

## Scheda del documento

### 8 maggio 1366, «Gipoldo» (Cresciano)

*Arbitrato / Carta arbitramenti*

Giovanni del fu Guglielmo di Sacco «de Monte Parlo», Ardizzone del fu Guglielmotto di Lodrino, Domenichino di Prosito del fu Leventino e Zanino del fu Alberto «de Moroxuencho» di Prosito, arbitri eletti nella controversia tra i consoli e i vicini del monte e del piano di Lodrino e di «Monte Parlo», da una parte, e i consoli ed i vicini di Cresciano, dall'altra, in merito al bosco e al pascolo «communantie et vicinoris de Gipoldo», confermano il precedente arbitrato del fu Masso e di Pietro «de Carnevario» di Lodrino, definiscono i confini del terreno chiamato «Gipoldo» e le modalità di pascolo su di esso.

Notaio rogatario: Antonius n. f. Bertrami dicti Baldelli de Zornico

Notaio scrivente: Albertolus de Ferrar[iis] n. Cumanus f.c. ser Stephanali de Ferrar[iis] de Dongo

*Originale; lat.*

*ASTi, Sacchi 2 (= cart. 1c, nr. 2)*

*580 x 370 mm, righe 73. Il documento presenta importanti lacerazioni lungo le linee di piegatura.*

*Regesto: MDT Riv., pp. 287-209, nr. 119*